

ZONA 22

LO SPAZIO DIMENTICATO



DAL RECUPERO ALLA RIPROGETTAZIONE



CHI SIAMO

Zona 22 era una **sottostazione elettrica delle FS**, sita in via Caduti sul lavoro, a S.Vito Marina (Ch). Quando nel 2005 la linea ferroviaria che segue la Costa dei Trabocchi fu dismessa, Zona 22 fu **abbandonata** al suo destino. Dopo anni di incurie e disinteresse, l'intera area riversava in condizioni pessime, sebbene rientrasse nel **progetto della Via Verde** (un corridoio verde lungo la costa teatina, da Ortona a Vasto, che vede al centro la realizzazione di una pista ciclo-pedonale su cui rilanciare la grande industria del turismo sostenibile).

Fu un luogo così dimenticato, che alcuni abitanti di S.Vito neanche ne sapevano o ricordavano l'esistenza.

Allo stesso tempo, per anni, alcuni giovani, vicini alla polisportiva Arrembaggio e all'associazione culturale la Locomotiva, hanno richiesto al Comune uno spazio da vedersi assegnare per svolgere attività sociali, senza però ricevere alcuna risposta.

Per ovviare a questo immobilismo e disinteresse da parte delle istituzioni, nel mese di **dicembre 2011**, alcuni giovani sanvitesi hanno deciso di agire direttamente, in modo **autonomo e libero**, nella costruzione di un nuovo progetto rivolto alla cittadinanza, che mirasse alla tutela del territorio, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, al libero e gratuito accesso allo sport, alla cultura e tanto altro.

Zona 22 è stata quindi strappata al degrado, restituita alla società e resa un'oasi dove stimoli, culture, attività possono incontrarsi, intrecciarsi e mescolarsi con la gente.

E' stato avviato così il recupero dell'ex sottostazione. La riqualificazione, tutt'ora in corso, è avvenuta e avviene a proprie spese e coi propri mezzi: dapprima si è provveduto a rendere accessibili gli spazi ripulendoli da rovi e foreste di erbacce, si è provveduto ad una "messa in sicurezza" dei luoghi che permettesse di usufruire di alcuni stabili della ex-sottostazione, infine si è dato avvio al progetto di recupero e riprogettazione di quest'area rendendo concreta e tangibile l'idea di una pianificazione relazionale e interattiva, come frutto di un lavoro collettivo. L'obiettivo principale è stato sin dall'inizio quello di promuovere pratiche di autorganizzazione dei cittadini, al fine di ottenere una gestione più sostenibile di spazi, attrezzature e risorse. Tutto questo avvalorando l'inclusione sociale, la condivisione come ricchezza culturale e favorendo impegno civile, senso civico e cittadinanza attiva.

In un contesto caratterizzato da una costante precarietà dei diritti (in termini di lavoro, cultura, abitare etc); dove gli individui sono spinti all'alienazione attraverso la pratica di uno sviluppo basato sul consumo e la massimizzazione dei risultati; dove gli individui sono continuamente rapinati del loro tempo, delle loro passioni e privati delle loro specificità, in altre parole, della loro libertà, l'obiettivo principale dell'occupazione di zona 22 è ambizioso ma necessario: **la costruzione di un'alternativa.**

Zona 22 propone una gestione partecipata dello spazio comune, svincolata dalle logiche di mercato e libera da "cappelli" politici e inquadramenti istituzionali, così da sperimentare e rendere tangibile l'autogestione di tempi, spazi ed emozioni.

In sostanza, all'interno di Zona 22 si sta costruendo un laboratorio socio-culturale, politico e ricreativo, autogestito con/per la comunità e per l'autodeterminazione dei cittadini, che si serva di un modello di cooperazione e decisionalità diffuse, dirette ed orizzontali.

Il gruppo è fondato, conseguentemente, su valori imprescindibili quali la solidarietà, l'antirazzismo, l'antifascismo, il rispetto per la natura e gli altri animali, l'antisessismo e la laicità; si muove in un inquadramento ambientale e razionale, nel rispetto delle diverse sensibilità coinvolte, in cui tutte e tutti sono consce/i che il continuo confronto, il rifiuto di ogni dogmatismo, la personale rimessa in discussione, la partecipazione sociale attraverso assemblee, autoformazione, autoproduzione e riduzione dei consumi siano i pilastri su cui poter dar vita ad una riappropriazione della politica equa e condivisa. **Solo attraverso forme dirette ed orizzontali di autorganizzazione delle persone, le differenze individuali possono essere trasformate in forza motrice per la società, in termini di avanzamento della democrazia e della conquista di diritti.**



OBIETTIVI

Gli obiettivi che si pone Zona 22 sono:

CREARE UN'ALTERNATIVA DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO che si basi sul rispetto dell'ambiente sui diritti imprescindibili: *diritto alla cultura, all'informazione, alla casa, alla salute e alla libertà;*

FACILITARE LA COESIONE SOCIALE ed il consolidamento di nuovi diritti di cittadinanza per vecchi e nuovi migranti;

VALORIZZARE LA BELLEZZA DEGLI SPAZI COLLETTIVI, come luoghi di democrazia e di socialità, sempre più necessari nel contesto della società attuale, frammentata ed individualista, in cui i tempi di vita spesso sono ridotti all'alternanza di casa, famiglia, lavoro;

ABBATTERE LE BARRIERE CULTURALI legate a cattivi pregiudizi quali razzismo, sessismo, fascismo, omofobia;

CREARE SPAZI ED EVENTI che possano essere attraversati, vissuti, creati o proposti da chiunque voglia sostenere Zona22, i suoi progetti, i suoi ideali;

FACILITARE L'ACCESSO DELLA CITTADINANZA ALLA CULTURA E ALLO SPORT;

RIQUALIFICARE SPAZI PUBBLICI IN DISUSO, attraverso il recupero dell'edilizia esistente e favorendone la conversione degli usi, in base alle esigenze espresse dal contesto sociale, senza ulteriore consumo di territorio;



ZONA22
...è antifascista...



METODOLOGIE

La realizzazione degli obiettivi precedentemente esposti si basa sul ricorso alle seguenti metodologie:

1. RIQUALIFICAZIONE/MANUTENZIONE DI STABILI E AREE APERTE

Le strutture presenti nell'area di Zona 22 sono state risistemate mantenendone l'originaria struttura. Ciò che è cambiato è la loro destinazione d'uso. Ad oggi gli stabili auto-recuperati sono stati destinati a divenire sala assemblee/e-sposizioni, biblioteca/sala studio/lettura giornale, sala concerti/teatro, ostello, ciclofficina, deposito attrezzi e materiali. Sono in fase di lavorazione altri stabili con l'idea di destinarli a radio, sala prove, palestra popolare, laboratorio mestieri (falegname e fabbro), laboratorio riciclo fai da te, ufficio polisportiva e accoglienza.

Gli spazi esterni sono pensati e trasformati per ospitare un parco giochi per bambini, un campetto polivalente, uno skate park, un orto sociale e un giardino. Molti dei muraglioni di cinta sono stati adibiti a spazio grafico, a disposizione di artisti del territorio che vi elaborano murales e stencil.

2. IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI GRATUITI O A COSTI RIDOTTI

Le azioni previste per il perseguimento degli obiettivi di coesione sociale includono l'aumento della partecipazione sociale degli individui. In questo contesto assumono una particolare rilevanza la partecipazione ad attività culturali e sportive. Queste, da un lato, hanno il pregio di andare a beneficio della socialità dell'individuo, dall'altro rappresentano fattori positivi per il benessere psico-fisico dell'individuo e, di conseguenza, della collettività di riferimento. L'accesso gratuito (o a costi ridottissimi) appare un elemento chiave per poter "attivare" gli effetti positivi che possono derivare dalla "produzione" di eventi culturali e dell'attività sportiva. È quasi inutile sottolineare che la sola "produzione" di eventi sia perfettamente inutile in assenza di partecipazione. Va inoltre sottolineato che l'accesso gratuito o a costi ridotti appare importante per garantire un'eguaglianza nella distribuzione dei benefici derivanti dalla partecipazione ad attività culturali e sportive. Di fatti, sebbene gli eventi culturali regolati da accesso a pagamento producano, potenzialmente, gli stessi (al netto del costo del biglietto!) effetti diretti e indiretti, essi sono al contempo affetti da elementi di disuguaglianza, in ragione dell'impossibilità ad accedere alle attività culturali e sportive per le fasce più povere della popolazione. In questo senso, la platea dei partecipanti ad attività culturali e sportive a pagamento sarà minore di quella che si avrebbe in caso di accesso gratuito o a costi ridotti. Di conseguenza, minori sarebbero anche i benefici sociali, sanitari ed economici derivanti dalla "partecipazione".

3. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE E CONTATTO CON LA CITTADINANZA

Il rapporto con il quartiere e con la cittadinanza è fondamentale per realizzare quest'esperienza collettiva e di trasformazione. A tal fine viene realizzato un giornale bimestrale che affronta le questioni del paese, ma anche questioni di interesse regionale e nazionale. Inoltre vengono organizzati e realizzati eventi pubblici a tema, concerti, spettacoli teatrali, cinema, laboratori con bambini, corsi di autoproduzione e di lingua, pubblicazione su sito e su social network (facebook), assemblee.

4. RETE REGIONALE E NAZIONALE

Oltre alle attività svolte in loco o di riqualificazione, Zona 22 tenta costantemente di rafforzare e connettere le differenti realtà locali, regionali e nazionali affini sui temi del cambiamento sociale, delle alternative possibili, nel rispetto dell'ambiente/salute/territorio/diritti. A tal scopo Zona 22 partecipa ed organizza assemblee, eventi, workshop che siano in grado di tenere in relazione le varie realtà del territorio (a livello locale, regionale e nazionale).

5. CITTADINANZA ATTIVA/ PARTECIPAZIONE

L'assemblea di Zona 22 avviene in forma pubblica, orizzontale e aperta a tutti, tutti i lunedì sera alle ore 21.30. La discussione è momento di confronto di opinioni e idee, ma anche di elaborazione diretta del da farsi. La fase teorica di analisi non può mai rimanere scollegata dalla fase di attuazione e realizzazione. L'obiettivo è quello di comprendere le esigenze del territorio per elaborare un'agenda di eventi e appuntamenti che sia in sintonia con il contesto sociale. L'impegno e la fatica spesi per l'organizzazione dei progetti non vengono monetizzati, ovvero non sono rimborsati da uno stipendio, dato che non esiste alcuna figura paragonabile ad un datore di lavoro, bensì le attività sono frutto della libera decisione di ognuno e del desiderio di partecipare attivamente alla vita collettiva della propria comunità in modo critico e consapevole.

6. AUTOPRODUZIONE

Prefigurare possibilità di progetto, produzione, distribuzione, consumo di merci e servizi che da una parte rispondano a esigenze, bisogni o necessità puntuali e non coperte dai prodotti mass-market, dall'altra recuperino il senso di un agire manuale e intellettuale, individuale-collettivo, in grado di delineare contesti meno massificati e alienati, più vicini alle singole persone. In questo modo tali approcci vanno oggettivamente esplorando modelli economico, sociali e culturali complementari e/o alternativi a quelli dominanti.



**PER CHI VIAGGIA IN DIREZIONE
OSTINATA E CONTRARIA**

- F. DE ANDRÈ -



I PROGETTI ATTIVI

All'interno di Zona 22 sono attivi i seguenti progetti:

1. CICLOFFICINA

La bicicletta non è solo un mezzo di trasporto, ma è soprattutto uno stile di vita, è una visione critica del mondo e di come lo viviamo oggi. Il Nord della Terra ci opprime con i suoi altissimi ritmi di vita, con il profitto come principio basilare, il tutto ovviamente a discapito dell'ambiente e dei diritti, che vanno pian piano scomparendo.

La bicicletta si oppone di per sé a questa estenuante velocizzazione. Essa si propone di rallentare, è quella che ti permette di goderti tutto il paesaggio, ti mantiene in forma, non inquina e non provoca morti sulle strade, a meno che non ne siano vittime i ciclisti stessi a causa della mancanza di piste ciclabili.

Per questi ed altri motivi legati prevalentemente al futuro sviluppo della Costa dei Trabocchi, che prevede una pista ciclo-pedonale sull'ex-tracciato ferroviario di una lunghezza di circa 40 km e in linea con quanto indicato nel Protocollo d'Intesa per lo sviluppo della Via Verde firmato da FS ed Enti locali nell'Agosto 2011, Zona 22 ospita al suo interno una piccola isola per ciclisti dove poter gratuitamente riparare o recuperare la propria bicicletta.

Il progetto è aperto a tutti quelli che hanno bisogno di sistemare la propria bici, con la possibilità di farlo autonomamente o con l'aiuto di chi sta gestendo lo spazio.

E' una Ciclofficina pensata non solo come spazio di lavoro ma piuttosto come luogo dove parlare di biciclette e scambiarsi saperi, conoscere persone che amano spostarsi quotidianamente in bici e organizzare iniziative per una maggiore diffusione dell'uso di un mezzo tanto affascinante quanto efficiente.

2. POLISPORTIVA ARREMBAGGIO

Nasce nel settembre del 2010, prima ancora dell'inizio di Zona22, con l'intento di rendere lo sport accessibile a tutti e tutte contro ogni forma di discriminazione.

Negli anni il concetto di sport è cambiato, infatti è sempre più legato alle logiche del business, dai contratti milionari ai diritti tv, dai prezzi dei biglietti agli ingressi nelle palestre e nelle piscine, dalle scommesse ad un'estrema competizione, e di conseguenza, vittima del capitalismo più becero e di una governo che, con la politica dei tagli, toglie sempre più risorse alle amministrazioni diminuendo di fatto i diritti a tutte e tutti.

All'interno di Zona 22 vogliamo ripensare lo sport come strumento di relazioni sociali, di benessere psico-fisico e soprattutto di integrazione.

Il diritto alla pratica dello sport purtroppo è a rischio se non già negato di fatto.

La Polisportiva Arrembaggio è autofinanziata, autogestita e profondamente antirazzista, da sempre abituata a costruire dal basso qualsiasi tipo d'iniziativa. Crede nella riqualificazione degli spazi abbandonati che possano così diventare nuovi luoghi di aggregazione e di pratica sportiva. Ad oggi vanta di una squadra maschile di Basket e una mista di Pallavolo.



3. LA STRADA

È una rivista di informazione sulle questioni sarvitesi, nazionali ed internazionali.

Il nome evoca mille cose, ma una in particolare: la socialità.

Per tale motivo questo giornale è autofinanziato, autogestito ed autoprodotta.

Ciò significa anche che ogni argomento da sviscerare viene scelto in assemblea, ogni articolo viene letto, corretto ed infine approvato in assemblea.

È autofinanziato e viene distribuito gratuitamente presso le edicole e le attività commerciali di San Vito.

4. SALA STUDIO/BIBLIOTECA E INTERNET

All'interno degli stabili di Zona 22 è stata allestita una piccola sala dove è possibile consultare libri e usufruire di connessione internet libera e gratuita.

5. ORTO

L'Abruzzo è una regione che da sempre è stata caratterizzata dall'agricoltura. Ma a partire dall'era industriale e petrolchimica, si sta palesando sempre più la morte del mondo agricolo. Non solo, le generazioni che hanno vissuto in pieno il massimo splendore dell'agricoltura giungono quasi a termine. I nostri nonni non sempre possono continuare a raccontarci come si svolgeva la vita e come era fortemente legata al ciclo naturale e ai tempi propri dei campi.

A partire da queste considerazioni si è ritenuto importante creare un orto, perché un orto offre tante possibilità di crescita personale e forme di ribellione al sistema attuale delle politiche agricole, offre la possibilità di sperimentare forme di gestione collettiva degli spazi nell'ottica della condivisione dei saperi (orto sociale, orto comune, orto aperto ai bimbi e alle bimbe e alle scuole), offre la possibilità di tramandare il patrimonio culturale agricolo sviluppato negli anni dai contadini, nel rispetto della natura e dei suoi cicli e ritmi (no pesticidi, ma cenere e animali dell'ecosistema di riferimento che si nutrono di parassiti -coccinelle-, no coltivazione intensiva e fuori stagione ecc, offre la possibilità di tramandare semi e colture locali ormai scalzate da semi imposti dal commercio e modificati, offre la possibilità di conoscere ciò che si mangia e sviluppare una dieta salutare.

L'orto diventa dunque punto d'incontro tra persone che sognano un contatto puro e ritrovato con la natura, luogo di incontro, di lavoro, di formazione, di produzione e scambio con il territorio. Un orto partecipato, dove creatività e cooperazione possono effettivamente esplorare le potenzialità umane che vanno oltre il conto in banca o il livello di consumo medio a cui ci paragonano. Coltivare l'orto insieme è aprirsi alla progettazione e alla partecipazione, è porre attenzione a ciò che ci circonda e ci attraversa.

6. PARCO DELLA COSTA TEATINA

Zona 22 è da sempre impegnata nella questione del parco della Costa Teatina. Il parco sarebbe ottimale, se adeguatamente partecipato e gestito, per contribuire alla difesa del territorio, della salute dei cittadini e per la proposta di uno sviluppo del territorio rispettoso delle forme di economia locale e nello stesso tempo dell'ambiente. La stessa pista ciclabile pensata sul vecchio tracciato ferroviario sarebbe ottimale nell'ottica della realizzazione e dello sviluppo del parco. Così come la conservazione dei trabocchi e la tipologia di pesca rispettosa che propongono. In quest'ottica Zona 22 ha organizzato e realizzato momenti informativi e di sensibilizzazione sui temi del parco, sul tema dell'agricoltura compatibile col parco, sui pericoli derivanti dalla petrolizzazione, cementificazione e speculazioni indiscriminate.

CONTROCORRENTE E' DURO NUOTARE
ANCHE SE SONO NATO ALLA RIVA DEL MARE
- L.O.U. X -

MANIFESTAZIONE REGIONALE
**VOGLIAMO
IL PARCO
DELLA COSTA TEATINA**

SI AL PARCO DELLA COSTA TEATINA
NO A OMBRINA, SI ALLE RINNOVABILI
NO AL RESORT, SI ALL'ALBERGO DIFFUSO
NO AL PORTO TURISTICO, SI ALLE BANCHINE GALLEGGIANTI

23 AGOSTO
CONCENTRAMENTO ORE 16:30
PRESSO IL PIAZZALE DELLA STAZIONE DI SAN VITO CAPOLUOGO

PER INFO ED ADESIONI zonaventidue@gmail.com

7. CAMPAGNA STOP BIOCIDIO

Il 16 novembre 2013, a Napoli, si è svolta una grandissima manifestazione organizzata dai comitati territoriali campani, per dire Stop al Biocidio, ossia alle disastrose conseguenze dovute all'esposizione prolungata a sostanze nocive. Tale fenomeno è emerso parlando soprattutto di Terra dei Fuochi, in Campania, dove sono sepolte migliaia di tonnellate di rifiuti, anche tossici. Ragionando sul fatto che la questione rifiuti e la questione dell'esposizione a sostanze nocive è una questione che riguarda tutti/e e non solo la Campania e che la tematica va ben oltre la questione rifiuti e riguarda anche la progettazione di opere dannose e che generano agenti inquinanti e nocivi per la salute (estrazioni petrolifere, inceneritori e simili, cementifici, elettrodotti...) abbiamo aderito alla campagna Stop-biocidio con l'intento di creare coscienza nella cittadinanza su quanto avviene non solo in Campania, ma anche in Abruzzo, in tutte le regioni italiane e anche nel mondo. Inoltre stiamo cercando di creare un coordinamento regionale Stop-biocidio che possa descrivere la situazione regionale e strutturare un'alternativa che tenga in conto la proposta rifiuti-zero, la questione bonifiche dei territori, la gestione dell'acqua e le alternative per una gestione dei territori partecipata che sostenga scelte di sviluppo ecocompatibili e basate su un'economia diversa dalla grande distribuzione e dall'industrializzazione. L'adesione e la diffusione di tale campagna raccoglie quanto già fatto negli anni precedenti: denuncia e informazione sui temi ambientali, proposte di sviluppo a livello locale che rifiutano grandi opere e cementificazione (vedi a San Vito Chietino le proposte di mega porto turistico, mega resort e trivellazioni in mare per la ricerca e la raffinazione del petrolio) e prediligono possibilità quali parchi (parco della costa teatina) a gestione orizzontale e che tengono in conto la questione lavoro e dell'ambiente, e banchine galleggianti per i piccoli pescatori, albergo diffuso, tutela del patrimonio storico (denuncia delle condizioni terribili in cui versano i trabocchi pubblici e unici rimasti originali, e raccolta fondi per il restauro). Insomma proposte realizzabili e che tutelano l'ambiente, i cittadini e i piccoli produttori piuttosto che grandi lobby o multinazionali.

8. CORSO DI INGLESE

Venti lezioni da 90 minuti ciascuna, rappresentano il primo blocco del corso di INGLESE PRATICO che ci vede impegnati ogni Martedì sera dalle 21:00 alle 22:30 a partire dal Dicembre 2013.

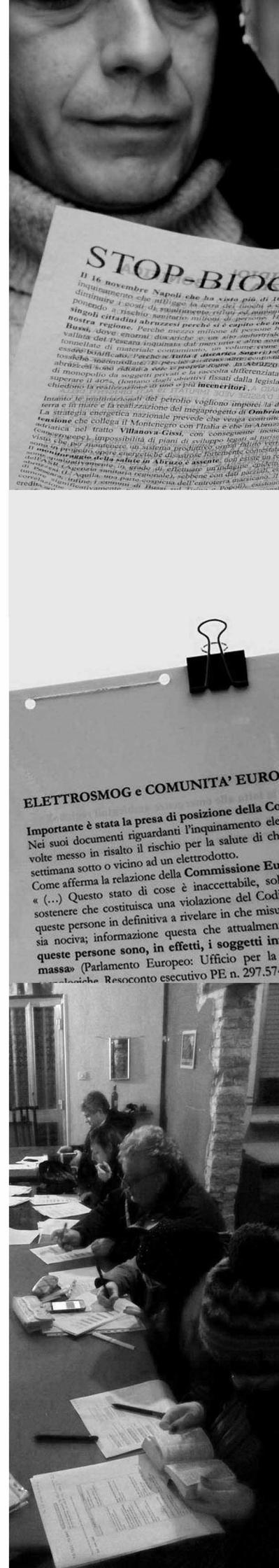
Il corso parte dalle basi della grammatica inglese, intrecciandosi con diversi aspetti della vita pratica e funzionale, dall'ordinare da bere e da mangiare in un ristorante, chiedere informazioni per trasporti o servizi essenziali, avere le basi per un minimo di comunicazione in qualsiasi ambito sociale.

La finalità principale del corso è di scardinare la paura intrinseca di confrontarsi con una lingua e con delle consuetudini sociali diversi dall'italiano, cercando di abbattere la barriera linguistica, invogliando i partecipanti ad esprimersi e socializzare in lingua inglese.

Dopo una prima parte di infarinatura grammaticale generale, viene lasciato molto spazio alla discussione tramite supporti video di diversa natura, dai cartoni animati, alle canzoni a film, molto famosi in Italia, ascoltati ed analizzati in lingua originale, per avere un quadro completo anche rispetto alla pronuncia ed ai vari accenti della lingua inglese.

9. OLTREGUARDARE

Progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma "Gioventù in azione" promosso dal gruppo informale Samizdat. Il progetto è stato approvato il 31 dicembre 2013 dall'Agenzia Nazionale giovani. E' stato proposto da un gruppo di giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, di San Vito e Lanciano che afferiscono allo spazio di Zona22. Il progetto ha durata di un anno e ha lo scopo di promuovere la cittadinanza attiva dei giovani. Inoltre il progetto propone il coinvolgimento attivo dei giovani nella vita della comunità. I partecipanti infatti sono considerati i promotori attivi dei cambiamenti e di nuove politiche giovanili, nello stesso tempo saranno direttamente beneficiati dai risultati del progetto: il lavoro è basato sull'incoraggiamento del loro sviluppo personale, sia come individui che come parte del gruppo. I partecipanti potranno anche applicare le abilità apprese nella loro vita quotidiana: potranno trasmetterle ad altri giovani, promuovendo in





questo modo un insegnamento alla pari (peer-education).

Nel progetto vengono usati i seguenti metodi di lavoro: laboratori per stimolare la partecipazione attiva dei giovani e della comunità, attività sociali, valutazioni interattive e monitoraggio permanente. Queste metodologie attive vengono applicate alle seguenti attività: conoscenza e rafforzamento del gruppo, discussioni su argomenti di interesse locale, nazionale e europeo, incontri con esperti, workshop sulla fotografia e produzione fotografica, preparazione di una mostra fotografica, creazione di un video con le migliori foto (presentazione slide) e libretto esplicativo del progetto.

10. CORSI DI AUTOPRODUZIONE

- CORSO DI AUTOPRODUZIONE DI BIRRA.

Nel corso viene spiegato come realizzare una buona birra con il procedimento All Grain (a partire dalle materie prime, cioè solo con grani) e come reperire tutti i materiali necessari per poi poterlo ripetere a casa.

- CORSO DI COSMESI NATURALE.

Con pochi utensili da cucina, materie prime naturali e facilmente reperibili, si possono preparare vere e proprie delizie per la pelle e per tutti i sensi, proteggendo e migliorando la salute e salvaguardando l'ambiente. Gli incontri comprendono una parte teorica e dimostrativa ed una parte pratica dedicata ai laboratori. Nella parte introduttiva si illustrano i molti vantaggi della cosmesi fai da te, la conoscenza delle erbe amiche della pelle ed il loro utilizzo. Nella fase successiva si realizzano prodotti.



11. ESTARTE:

LABORATORIO CREATIVO PER RAGAZZI E RAGAZZE DA 6 A 12 ANNI.

Nel periodo giugno-settembre 2013 è stato realizzato un progetto autofinanziato per ragazzi/e di 6-12 anni coniugando la fotografia e il riuso/riciclo.

Il laboratorio ha visto due momenti principali:

- 4 giornate dedicate ai laboratori fotografici;
- 4 giornate dedicate ai laboratori di riciclo e riuso di materiali;

vi è poi stata una giornata conclusiva nel corso della quale sono state esposte le foto selezionate nei laboratori di fotografia e gli oggetti costruiti nei laboratori di riciclo e riuso, si è tenuto uno spettacolo teatrale e si è realizzato insieme alle famiglie dei partecipanti, un aperitivo cenato.

Gli obiettivi principali del laboratorio sono: 1) stimolare nei bambini/e la loro capacità di osservazione del mondo e degli altri/e e della realtà da punti di vista nuovi, liberi e creativi, in cui le differenze e le diversità diventano ricchezza comune; 2) promozione di un diverso uso dei materiali, delle pratiche di riciclaggio e della cultura del "non sprecare" attraverso l'utilizzo di materiali poveri e di scarto e la creazione di manufatti di vario tipo e funzionali ad uno scopo.



I PROGETTI DA REALIZZARE E/O ATTIVARE

I progetti che sono in fase di elaborazione, non ancora perfettamente definiti, o che rappresentano semplicemente desideri da realizzare a breve e medio periodo sono:

1. OSTELLO

Uno degli stabili posti di fianco all'ex tracciato ferroviario, che divide Zona 22 dalla spiaggia, è costituito da una struttura su due livelli, con un ingresso a sé stante che si affaccia sull'orto. Al pianterreno troviamo una **cucina con il caminetto**, i **servizi** e una stanza con il **forno a legna**. Al piano superiore, due **stanze arredate con letti e guardaroba**. L'edificio è stato pulito, ridipinto, sia all'esterno che all'interno, e arredato con **mobili regalati**. **I servizi igienici sono stati resi agibili e la canna fumaria è stata pulita per permettere l'accensione del caminetto**. Le finestre si affacciano sul mare da una parte, e sul giardino di Zona 22 dall'altra.

Il progetto in cantiere è di creare, all'interno di queste mura, una struttura in grado di accogliere tutti coloro che desiderano sostare per uno o più giorni a Zona 22, con lo scopo di **conoscere la Costa dei trabocchi** e di **prendere parte alle attività** e ai laboratori che lo spazio sociale propone.

La presenza di un ostello all'interno di Zona 22 potrebbe offrire la possibilità di un alloggio temporaneo a coloro che hanno voglia di sperimentare e sostenere **pratiche di autogestione** (l'orto e la semina, laboratori di autoproduzioni, workshop fotografici e pittorici etc) all'interno del futuro Parco della Costa Teatina, a pochi metri dalla spiaggia di San Vito e della futura pista ciclabile, e a pochi chilometri dalle colline e dalle montagne abruzzesi.

Occorre però precisare che il progetto non nasce affatto con lo scopo di creare concorrenza alle attività ricettive presenti nel territorio (camping, hotel, B&B, appartamenti in affitto), ma al contrario come un qualcosa di differente, parallelo e del tutto compatibile. Non saranno infatti previste figure professionali, profitti individuali, interessi privatistici né listini dei prezzi. **Chi usufruirà dell'ostello lo farà per partecipare alla vita dello spazio sociale e del territorio che lo accoglie**. Sarà solo questa la moneta di scambio: **la partecipazione attiva e il coinvolgimento di persone non autoctone in lavori di interesse comune**.

Il progetto nasce dall'idea che la nostra costa sia un'area geografica da valorizzare attraverso un turismo ecocompatibile, rispettoso del territorio e delle persone che lo abitano nel corso dell'intero anno. L'obiettivo che ci si pone è di presentare alla cittadinanza una valida e inedita proposta di accoglienza, che sappia andare oltre il turismo di massa estivo che troppo spesso si riduce ad un susseguirsi di eventi caotici (sagre estive, feste patronali, etc) caratterizzati da un approccio puramente gastronomico, fine a se stesso.

L'idea di sviluppare un progetto in grado di coniugare un'idea alternativa di turismo e un approccio più consono al territorio (inteso come insieme di cultura, socialità, gastronomia, enologia, tradizioni, produzioni locali, lavoro, ecosistema terrestre e marino), nasce dalla necessità di superare le attuali politiche comunali relative al turismo e all'ambiente. I nostri amministratori, infatti, sono portati a pensare che saranno nuove grandi opere, come il Resort Village e il porto turistico, le più idonee ad attrarre turismo. Al contrario, l'idea di turismo che a noi più convince è quella relativa ad un approccio meno invadente e più rispettoso per il territorio. L'ostello di Zona 22 ci piacerebbe che, una volta realizzato, potesse fungere da apripista per un'idea più ampia di "albergo diffuso" che potrebbe, all'interno del Parco della Costa Teatina, sostituire egregiamente il progetto faraonico del Resort Village, coinvolgendo in modo diretto la cittadinanza e dando nuova vita e anima a tutte le strutture in disuso, abbandonate e dimenticate, del territorio.

2. CAMPETTI SPORTIVI E PALESTRA

Sulla scia dei progetti già avviati dalla Polisportiva Arrembaggio, come le squadre di pallavolo e di basket, e la realizzazione di tornei e campagne per promuovere l'accessibilità libera e gratuita allo sport, sono sorte nel corso degli anni delle esigenze nuove e specifiche che gli spazi di Zona 22 potrebbero soddisfare. Da qui nasce il desiderio di realizzare una palestra popolare e dei campetti polifunzionali (basket, pallavolo, pattinaggio e calcetto) per gli atleti della polisportiva e per tutti coloro che volessero vivere lo sport come un momento di socialità e integrazione, oltre che di benessere fisico. La gestione delle attività sportive sarà caratterizzata dalla pratica dell'autogestione, dell'orizzontalità e dell'autofinanziamento, a partire dalla riqualificazione degli spazi abbandonati e dalla loro trasformazione in luoghi di aggregazione. Gli spazi di Zona 22 costituiscono per la nostra comunità dei beni comuni, sottratti alla mal gestione del pubblico e alla speculazione dei privati, per essere restituiti alla collettività.

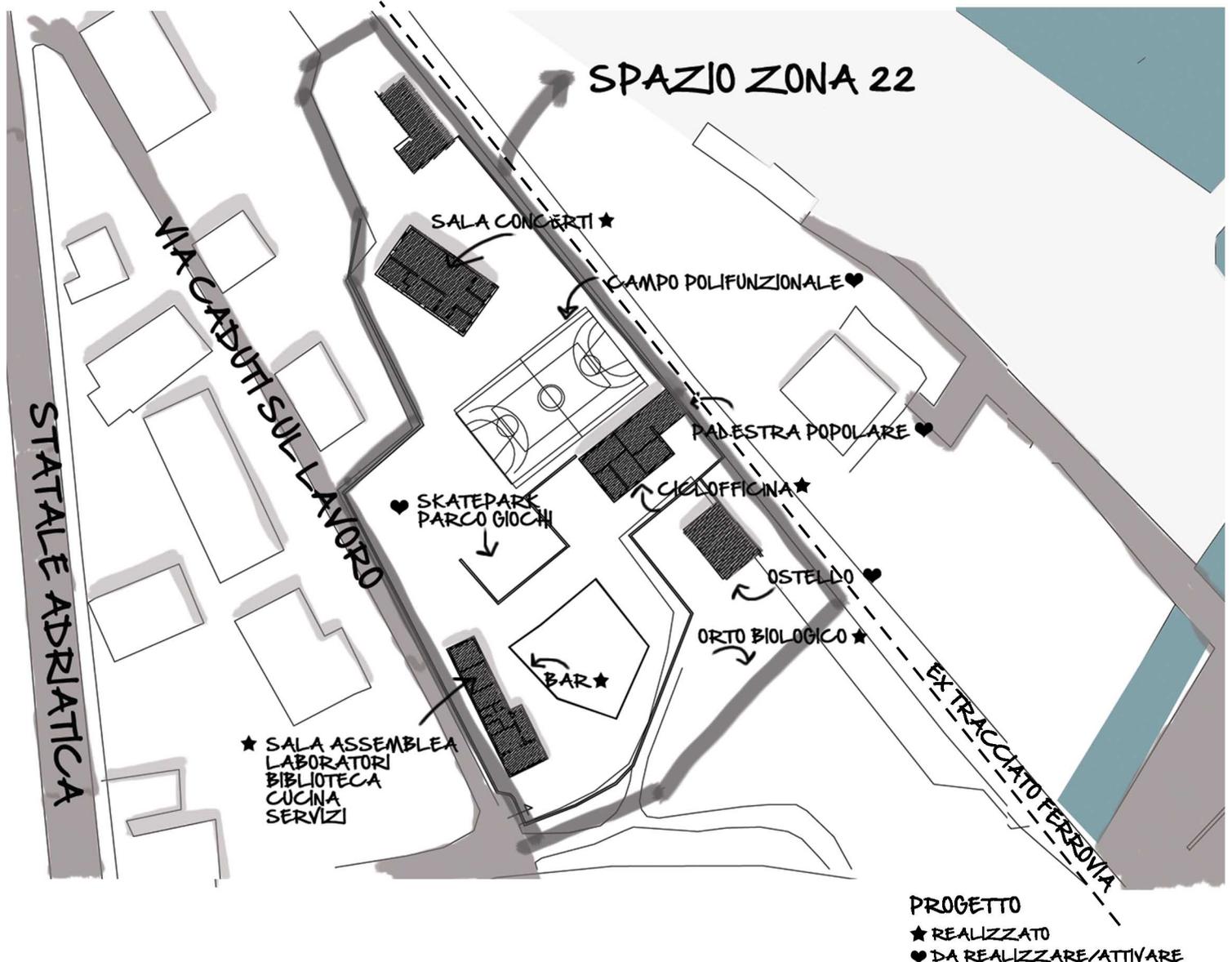
L'accessibilità allo sport che si intende perseguire è realizzabile all'interno di Zona 22 perché questo spazio politico offre la possibilità di abbattere quelle pesanti barriere che quotidianamente riducono l'accesso allo sport nei piccoli centri abitati come San Vito: la carenza di fondi pubblici che finanziano progettualità sportive, i costi esorbitanti richiesti da club e palestre private, la discriminazione sessista e razzista che caratterizzano le relazioni all'interno di tante squadre e società.

3. PARCO GIOCHI E LUDOTECA

Lo spazio di zona 22 comprende anche molte aree senza fabbricati da poter destinare ad attività dedicate ai bisogni dei bambini/e e delle loro famiglie. E' infatti in atto la realizzazione di un parco giochi. Ad oggi è stata recuperata terra in modo da ottenere manto erboso che non pregiudichi la sicurezza dei bambini e si sta procedendo al recupero di vecchi giochi. L'idea è di fornire uno spazio ludico/ricreativo all'aria aperta, ma anche e soprattutto uno spazio di aggregazione e condivisione a disposizione dei bambini e delle famiglie. Lo spazio potrebbe accogliere anche laboratori di vario tipo la conoscenza di alcune piante spontanee e loro uso - ad oggi nel futuro parco giochi sono presenti piante di bieta, broccolo e asparago selvatico - giochi di gruppo guidati, laboratori fotografici, laboratori di riciclo e riuso- . Sarebbe ottimale che i giochi/attrezzi del parco giochi fossero realizzati insieme ai bambini e alle loro famiglie riusando oggetti vari, sia di Zona 22 che cose abbandonate lungo la spiaggia ecc.. Un simile spazio dà inoltre la possibilità di sopperire all'assenza di servizi pubblici per bambini, soprattutto nel periodo estivo, quando anche gli asili e le scuole sono chiuse.

La Ludoteca è un servizio dedicato all'esperienza del gioco e alla promozione della cultura ludica ed è dotata di un'ampia varietà di giochi, giocattoli e materiali. Offre ai fruitori di ogni età la possibilità di dedicarsi liberamente alle attività ludiche, di trovare compagni di gioco, di avvalersi della competenza di personale con adeguata formazione ed esperienza nel campo dell'animazione socio-educativa e ricreativa. La Ludoteca è un luogo di svago, di socializzazione, di integrazione e di educazione. Attraverso il gioco e l'animazione promuove il benessere, lo stare bene, il divertimento e il piacere dei fruitori. Contribuisce alla formazione dell'individuo, allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità; educa al rispetto delle regole, alla convivenza civile, all'incontro con l'altro. La Ludoteca, oltre ad essere uno spazio fisico, è anche lo spazio ideale della libertà, dell'immaginazione, della fantasia e della creatività. Ad oggi per la realizzazione della ludoteca si sta rimettendo in uso una roulotte.

Nella programmazione e nelle proposte di attività, così come nell'offerta di giocattoli e materiali di gioco, la Ludoteca e il Parco giochi rispettano le differenze di genere, di età, etniche e culturali, si attivano, inoltre, per la riduzione degli handicap che inibiscono l'accesso al gioco dei soggetti con deficit.



LA STORIA DI ZONA 22 ATTRAVERSO I SUOI EVENTI

2011

14 Dicembre 2011 – Inizio occupazione stabili sottostazione elettrica FS abbandonata

29 Dicembre 2011 – Serata di apertura spazio sociale Zona 22

2012

14 Gennaio 2012 - Blues in si (in the zone 22) Teatri Offesi

17 Gennaio 2012 – Le tentazioni di S. Antonio

2 Marzo 2012 - Manifestazione "Siamo tutt* NO TAV" a Pescara

4 Marzo 2012 – 5° Giornata nazionale delle Ferrovie dimenticate

13 Aprile 2012 – Spettacolo teatrale "Otto, per il diritto alla rabbia" di Carla Vitantonio

28 Aprile 2012 – Dibattito "La cura di sé come pratica politica"

7 Giugno 2012 RECITA Scuola elementare S.Vito marina

8 Giugno 2012 – Una giornata alla riscoperta di tessuti naturali e dimenticati. La canapa.

15 Giugno 2012 - Corso di cosmesi naturale

25 Giugno 2012 - Spettacolo teatrale "Una valigia piena di dollari" di Carla Vitantonio

1 Luglio 2012 - Proiezione partita Italia-Spagna

5 Luglio 2012 - Cinema "Si può fare"

6 Luglio 2012 - Spettacolo teatrale "Nella polvere" dei Teatri Offesi

12 Luglio 2012 - Cinema "Agorà"

16 Luglio 2012 - Spettacolo teatrale bambin* classe V Scuola elementare S.Vito marina "Mio marito cocco di mamma"

18 Luglio 2012 - Gang in concerto

19 Luglio 2012 - Cinema "Passannante"

20 Luglio 2012 - Blues in si e concerto LuBlues

21 Luglio 2012 - Cinema: una serata dedicata ai fatti del G8 di Genova.

25 Luglio 2012 - Cinema "L'odio"

27 Luglio 2012 - Musica tributo a Rino Gaetano

28 Luglio 2012 - Presentazione del libro "Chi comanda Napoli" di Antonio Musella

2 Agosto 2012 – Cinema "I gatti persiani"

5 Agosto 2012 - C.U.B.A. Cabbal in concerto

7 Agosto 2012 - Spettacolo teatrale "Restiamo umani (Teatro di Narrazione Civile)" di UltimoTeatro

8 Agosto 2012 - Mom Blaster in concerto

9 Agosto 2012 - Cinema "Non ci resta che piangere"

16 Agosto 2012 - Cinema "Terraferma"

17 Agosto 2012 - Concerto Argonauti e spettacolo giocoleria

22 Agosto 2012 – Inizio 1°Campeggio a Zona 22; spettacolo teatrale "SUPERMARKET-ing" - Teatri Offesi + Musica con Over the Cover

23 Agosto 2012 - Trash night Parente Diggei+ lady dj Stile+ Bancarella del Terrone

24 Agosto 2012 - Presentazione del libro "Sia folgorante la fine" di Carla Verbano; reading "Vogliamo tutto"; Concerto Assalti Frontali

25 Agosto 2012 - Concerto Hip Hop "Le Bestie Rare" con Elio Germano

28 Agosto 2012 - Doppio concerto: I Missili e Modojohn

30 Agosto 2012 - Cinema "Il posto dell'anima"

31 Agosto/2 Settembre 2012 - Festival del fumetto indipendente

6 Settembre 2012 - La Polisportiva Arrembaggio partecipa al II Torneo antirazzista a Teramo

13 Settembre 2012 - Cinema film documentario "Cibo S.p.a."

13 Ottobre 2012 – Manifestazione a Taranto per la chiusura dell'Ilva

25 Ottobre 2012 - Cinema "Diaz don't clean up this blood"

4 Novembre 2012 - 5° edizione de La Fiera della Domenica

8 Novembre 2012 - Cinema "Signorina Effe"

15 Novembre 2012 - Cinema "Viola di mare"

29 Novembre 2012 - Cinema "Cosa piove dal cielo?"

14 Dicembre 2012 - 1° compleanno Zona 22! Assemblea regionale + serata danzante

21 Dicembre 2012 - End of the world party! Trashnight con S.C.E F.

22 Dicembre 2012 - Aperitivo on the music

23 Dicembre 2012 – Cena di autofinanziamento Polisportiva Arrembaggio

27 Dicembre 2012 - Abbadet a li spread concert con Lu Blues + Adriano Tarullo

30 Dicembre 2012 - Torneo di scacchi Anti-bisca social club

31 Dicembre 2012 - Countdown to duemilatredecim – Capodanno a Zona 22

2013

5 Gennaio 2013 - Ridens Records Party con I Giorni dell'Assenzio, i The You Are e i My Bad

10 Gennaio 2013 - Cinema "Glory road"

17 Gennaio 2013 - Cinema "La nostra vita"

18 Gennaio 2013 - Lu Sand'Andonie a cura del circolo culturale "La Fenice"

24 Gennaio 2013 - Cinema "La banda Baader Meinhof"

31 Gennaio 2013 - Cinema "Il giardino dei limoni"

3 Febbraio 2013 - Contromanifestazione antirazzista presso il mercatino multietnico a Pescara

7 Febbraio 2013 - Cinema "East is East"

9 Febbraio 2013 - Teramo- Corteo Nazionale complici e solidali

14 Febbraio 2013 - Cinema "Il grande Lebowski"

21 Febbraio 2013 - Cinema "Django Unchained"

22 Febbraio 2013 - Lettura scenica "Immagini sfocate – Sia folgorante la fine"

28 Febbraio 2013 - Cinema "Basilicata Coast to Coast"

3 Marzo 2013 - 6° Giornata Nazionale delle Ferrovie dimenticate

14 Marzo 2013 - Incontro pomeridiano con le Madri di Plaza de Mayo. Un tè tra memoria e rivoluzione

22 Marzo 2013 – Assemblea pubblica: Chiudere Casa-Pound

LA STORIA DI ZONA 22 ATTRAVERSO I SUOI EVENTI

- 23 e 30 Marzo 2013 – Assemblea Comitato No Ombrina Si Parco
- 30 Marzo 2013 – Corso di semina e orto sociale a Zona 22
- 7 Aprile 2013 – 7° edizione de La Fiera della Domenica
- 13 Aprile 2013 – Manifestazione Regionale “No Ombrina, Si Parco” a Pescara
- 25 Aprile 2013 – Le Donne e la Resistenza – Lettura scenica “Maria e Susi” della Compagnia teatrale Il piccolo resto
- 28 Aprile 2013 – Concerto Radio Shakedown
- 29 Aprile 2013 – Spettacolo teatrale per bambin* sull'alimentazione “Il maiale e l'aiuto chef” Ultimo Teatro Bis di Pistoia
- 7 Maggio 2013 – Corso di semina con i bambini e le bambine della scuola materna di San Vito marina
- Dall'11 Maggio 2013 a seguire per ogni sabato – Assemblea permanente Comitato popolare Radicati al territorio
- 6 Giugno 2013 – Cinema proiezione “Bandite!” a cura del Laboratorio Le Antigoni
- 14 Giugno 2013 – Cena di autofinanziamento per la Manifestazione “No inceneritori” Parma
- 15 Giugno 2013 – Manifestazione “No inceneritori” a Parma
- 16 Giugno 2013 – No Ombrina Day, giornata di musica e riflessioni
- 21-22-23 Giugno 2013 – RadioSonar Summer Fest-Chiusura palinsesto RadioSonar – S.Cu.P. Roma
- Dal 26 Giugno 2013 tutti i mercoledì fino al 21 Agosto – estArte – Laboratorio creativo per ragazzi e ragazze
- 29 Giugno 2013 – Fai di Più Riot party – baratto, arte diffusa e musica
- 4 Luglio 2013 – Cinema “Garage Olimpo”
- 9 Luglio 2013 – Presidio con gli operai metalmeccanici davanti la SEVEL
- 11 Luglio 2013 – Cinema “Vogliamo anche le rose” a cura del Laboratorio Le Antigoni
- 12 Luglio 2013 – Presentazione nuovo album firmato Ridens Records dei Mom Blaster “We Can Do It!”
- 13 Luglio 2013 – Sing your soul_ Feminist antiracist soul night con il Laboratorio Le Antigoni
- 18 Luglio 2013 – Concerto Peppe Voltarelli
- 21 Luglio 2013 – 9° edizione de La Fiera della Domenica
- 25 Luglio 2013 – Cinema “Lezioni di sogni”
- 28 Luglio 2013 – Spettacolo teatrale “Pop corn – explosion” a cura di Errori di trasmissione e Teatri Offesi
- 1 Agosto 2013 – Cinema “Bastardi senza gloria”
- 4 Agosto 2013 – The Funnels in concerto
- 8 Agosto 2013 – Cinema “Colpo di fulmine – il mago della truffa”
- 11 Agosto 2013 – Spettacolo teatrale “Nessuno lo sapeva che eravamo santi” de la Compagnia Teatrale “Il piccolo resto” e Associazione “L'Altritalia”
- 14 Agosto 2013 – Concerto Las Karne Murta di Parma
- 18 Agosto 2013 – Spettacolo teatrale “Tana libera tutti/e” del Piccolo teatro del Me-Ti di Paglieta
- Dal 22 al 25 Agosto 2013 – 2° Campeggio Zona 22
- 22 Agosto 2013 – Spettacolo teatrale “Tento tanto” a cura di Murè Teatro di Pescara
- 23 Agosto 2013 – Manifestazione regionale “vogliAmo il Parco della costa teatina” a San Vito Chietino + The Invers e I Missili in concerto
- 24 Agosto 2013 – Torneo antirazzista “On the beach volley and soccer” a San Vito marina
- 25 Agosto 2013 – “Aquarium” spettacolo di tessuti aerei
- 9 Ottobre 2013 – Vajont 50 anni dopo. Proiezione “Il racconto del Vajont” di Marco Paolini
- 5 Novembre 2013 – Monologo in atto unico “Quinto dice” di e con Andrea Filippini, a cura di Across Alive e Teatri Offesi
- 6 Novembre 2013 – Assemblea Stop Biocidio Abruzzo
- 14 Novembre 2013 – Proiezione “Come un uomo sulla Terra”
- 16 Novembre 2013 – Manifestazione “#fiumeinpiena_ Stop Biocidio” a Napoli
- 19 Novembre 2013 – Assemblea Stop Biocidio Abruzzo
- 23 Novembre 2013 – Corso di cosmesi naturale + Musica live David Copley
- 27 Novembre 2013 – Presidio tribunale a Chieti “Stop Biocidio – Bussi:La vera giustizia è la bonifica”
- 30 Novembre 2013 – Corso amatoriale autoproduzione birra con procedimento All Grain
- 7 Dicembre 2013 – Musica con Over e Disincanto per la ricostruzione del trabocco Turchino
- 14 Dicembre 2013 – Zona 22 compie 2 anni! Live painting sui muri di Zona, Cena con il quartiere e Polisportiva Arrembaggio, Dance Fever in concerto, Vintage pop party(e non torni!)
- 21 Dicembre 2013 – Tributo a Joe Strummer con i Maleducazione Alcolica da Viterbo e i Radio Shakedown da Pescara
- 27 Dicembre 2013 – Back home dj set
- ## 2014
- 5 Gennaio 2014 – “Tu ed io oggetti usa e getta” di Carmen Nubla
- 13 Gennaio 2014 - Presidio tribunale a Chieti “Stop Biocidio – Bussi:La vera giustizia è la bonifica”
- 21 Gennaio 2014 – Assemblea regionale verso le manifestazione dell'febbraio a Roma
- 31 Gennaio 2014 - Presidio tribunale a Chieti “Stop Biocidio – Bussi:La vera giustizia è la bonifica”
- 8 Febbraio 2014 – Manifestazione “Illegale è la legge, il suo costo reale” a Roma
- 15 febbraio 2014 – Corteo “Mai più CIE – Diritti e accoglienza per tutti” al CIE di Ponte Galeria a Roma; Concerto Gli ultimi uomini sulla Terra
- Dal 20 Febbraio ogni giovedì fino al 3 Aprile 2013 – Rassegna cinematografica a cura di Mirko Di Nella il de-romantico
- 22 Febbraio 2014 – Corso di cosmesi naturale
- 2 Marzo 2014 – 7° Giornata delle Ferrovie dimenticate

COME CI SOSTENIAMO ECONOMICAMENTE

Zona 22 non è zona di lucro, non si produce profitto nè rendita.

Anche da questo punto di vista ha qualcosa di unico: sono state diverse le occasioni in cui abitanti del quartiere, e non solo, si sono adoperati a sostenere lo spazio, non economicamente, ma concretamente, aiutando nella riqualificazione degli spazi attraverso la donazione di materiali, forza lavoro o anche semplicemente con un consiglio o un sorriso. Ogni spicciolo raccolto attraverso forme di autofinanziamento spontaneo, lavoro volontario e collette di vario genere, è andato, va e andrà utilizzato per riqualificare e gestire Zona 22.

L'INTERESSE PRIVATO E ZONA 22 SONO INCOMPATIBILI.



@ CONTATTI

Per aggiornamenti sulle attività e sui progetti di Zona 22 è possibile visitare il sito www.zonaventidue.wordpress.com oppure la pagina Facebook  ZONA VENTIDUE o partecipare all'assemblea settimanale ogni lunedì sera alle ore 21.30 in via Caduti sul lavoro a San Vito Marina.

Per partecipare alle attività della **POLISPORTIVA ARREMBAGGIO** gli allenamenti si tengono presso la palestra comunale a San Vito capoluogo il lunedì dalle 20.00 alle 22.00 e il venerdì dalle 19.00 alle 21.00 con il basket, ed il mercoledì dalle 20.00 alle 22.00 con la pallavolo.